

IL GALLO E LA VOLPE

Jean de la Fontaine

C'era una volta una volpe che mentre attraversava la campagna vide qualcosa di rosso spuntare tra le fronde di un alberello: era la cresta di un gallo. "Che fortuna!" pensò la volpe "Ecco il pranzo di oggi, senza alcuno sforzo".

Si avvicinò al gallo, dopo aver escogitato un tranello per farlo scendere dall'albero.

"Amico gallo, proprio oggi è stata firmata la pace universale tra tutti gli animali: nessuno mangerà più nessuno e tutti saremo amici e fratelli. Dunque, scendi da quell'albero, in modo che io possa abbracciarti; poi, andremo insieme a dare questa bella notizia a tutti gli altri animali".

Ma il gallo, che aveva capito benissimo il trucco della volpe, le rispose così:

"Chicchirichì! Sono così contento di sentire questa notizia. Sai cosa ti dico? Guarda là in fondo: c'è un grosso cane da caccia che corre in questa direzione. È un mio caro amico e, visto che è stata firmata la pace tra gli animali, non hai nulla da temere. Perché non aspettiamo anche lui e ci abbracciamo tutti insieme? Chicchirichì".

La volpe, vedendo il cane da caccia, se la diede a gambe dicendo al gallo: "Scusa, ma devo proprio scappare. Abbraccialo tu, anche da parte mia". E scappò tra i campi, a stomaco vuoto.

Il modo migliore per difendersi dai furbi è farsi furbi.